

CRO:SANITA'

2008-07-01 14:00

SANITA':PREMIATI CON BOLLINI ROSA 96 OSPEDALI A MISURA DONNA

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Novantasei ospedali premiati in tutta Italia perché 'a misura di donna': sono tanti, infatti, i bollini rosa assegnati quest'anno dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) nell'ambito del Progetto 'Ospedale donna 2008', giunto alla sua seconda edizione. L'Osservatorio ha analizzato e classificato 115 candidature di ospedali italiani, premiandone appunto 96 contro i 44 dello scorso anno. Si tratta, ha spiegato la presidente Onda Francesca Merzagora, di ospedali che rappresentano delle "eccellenze al femminile, nel senso che particolare attenzione e servizi sono riservati alle donne ricoverate". Ospedali, insomma, più vicini alle donne e nei quali proprio le donne trovano più spazio anche nelle posizioni dirigenziali. Strutture, ha affermato il sottosegretario alla Salute Francesca Martini, "che hanno scelto la prospettiva di genere come fattore strategico di qualità e rappresentano un fiore all'occhiello". Quest'anno sono 24 gli ospedali al top della classifica, aggiudicandosi ben 3 bollini; 27 strutture sono state premiate con due bollini e 45 con un bollino. Ed emerge un dato incoraggiante: tende a restringersi, rispetto allo scorso anno, la forbice tra Nord e Sud, mentre strutture di eccellenza emergono anche nei piccoli centri di provincia. Tra i requisiti per l'assegnazione dei bollini rosa, la presenza di un punto nascita efficiente, l'attenzione alle malattie di genere, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche su patologie femminili.(ANSA).

CR/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2008-07-01 14:12

SANITA': CARFAGNA, PIU' RICERCA ED EDUCAZIONE A SALUTE DONNA

(V. 'SANITA': PREMIATI CON BOLLINI ...', DELLE 14.00)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - "Sostenere la ricerca, incoraggiare le donne a svolgere un ruolo attivo nei confronti della loro salute, sollecitare l'attenzione delle istituzioni ed educare alla salute della donna in ambito scolastico e universitario sono azioni necessarie e indispensabili per migliorare la qualità della vita". Lo afferma il ministro per le Pari opportunità Mara Carfagna in un messaggio in occasione della presentazione del progetto 'Ospedale donna 2008'. Carfagna ha espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), promotore del progetto 'Bollini rosa': "Seguo con grande interesse - ha sottolineato il ministro - le attività svolte dall'Osservatorio al fine di promuovere una cultura della salute di genere e di incentivare la ricerca sulla principali patologie che colpiscono l'universo femminile". (ANSA).

CR/ S0A S04 R46 QBKN

RO:SANITA'

2008-07-01 14:43

SANITA': MARTINI A DIRETTORI OSPEDALI,PIU' SPAZIO ALLE DONNE

(V. 'SANITA': PREMIATI CON BOLLINI ...', DELLE 14.00)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Un appello ai direttori generali degli ospedali italiani perché "colgano la qualità e diano alle donne la grande occasione di mostrare quello che valgono". A lanciarlo, a margine della presentazione del progetto 'Ospedale donna 2008', è il sottosegretario alla salute Francesca Martini, la quale ha ricordato come siano ancora troppo poche le donne che occupano posizioni dirigenziali nelle strutture sanitarie. "La presenza delle donne nelle posizioni apicali della sanità pubblica - ha affermato Martini - è ancora assolutamente limitata e questo avviene non solo nelle dirigenze dei reparti ospedalieri ma anche nelle università, infatti i docenti in medicina sono per il 90% maschi. Dobbiamo quindi fare in modo che le donne abbiano le occasioni, dal momento che i risultati delle donne che frequentano medicina sono eccellenti e avremo presto - ha concluso - una grande offerta di medici donna di grande qualità. (ANSA).

CR/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2008-07-01 14:58

SANITA': MARTINI, NON SERVONO PIU' SOLDI MA ORGANIZZAZIONE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Per la sanità pubblica "non servono più soldi ma più capacità organizzative". Ne è convinto il sottosegretario alla salute Francesca Martini che, a margine della presentazione del progetto

'Ospedale donna 2008', ha lanciato un richiamo alla responsabilità delle regioni. "I conti - ha affermato Martini - sembrano non quadrare quasi mai, ma questa è una responsabilità dei governi regionali. Ci sono governi regionali che hanno avuto moltissimi fondi e hanno ancora non solo squilibri di bilancio ma anche vere e proprie carenze strutturali di assistenza". Quindi, ha ammonito Martini, "non credo ci sia bisogno di nuovi soldi in sanità: oggi investiamo in sanità i due terzi del bilancio delle nostre regioni e più di 100 mld lo scorso anno del fondo sanitario nazionale. Abbiamo piuttosto bisogno di più capacità organizzativa, di contenere i costi e ottimizzare le risorse". Per questo, ha concluso, "credo che il federalismo fiscale sarà un'ottima occasione per stimolare il senso di responsabilità da parte di tutti". (ANSA).

CR/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2008-07-01 15:26

SANITA':5 MLN DONNE RICOVERATE L'ANNO,PIU' PER PARTO E CUORE

(V. 'SANITA': PREMIATI CON BOLLINI ...', DELLE 14.00)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Sono 5 milioni le donne italiane che vengono ricoverate ogni anno in ospedale, a fronte di poco più di 4 milioni di uomini, con una degenza media di una settimana. Tra le principali cause di ricovero, quelle legate al parto e alle malattie cardiovascolari. Con una anomalia: al Sud si segnalano molti ricoveri per patologie 'improprie'. E' il quadro della salute 'in rosa' in Italia secondo i dati forniti da Walter Ricciardi, ordinario di Igiene all'Università Cattolica di Roma, in occasione della presentazione del Progetto 'Ospedale donna 2008'. I dati, ha affermato, "ci dicono anche che sono ben 2,2 mln le italiane che hanno bisogno di trattamenti in Day Hospital, numeri che fanno delle donne le principali utilizzatrici dei servizi sanitari". Restano però grandi differenze regionali: al Sud, ha sottolineato l'esperto, "le donne sono ricoverate più facilmente per patologie che dovrebbero invece essere trattate fuori dall'ospedale come ipertensione o diabete, un dato da valutare attentamente". Tra le principali cause di ricovero vi sono quelle legate al parto (600mila sono le nascite l'anno), alle malattie cerebro-cardiovascolari (in crescita tra le donne) e le patologie oncologiche. Ampio è anche il ricorso femminile all'ospedalizzazione per la riabilitazione: per ogni uomo ci sono due donne che ricorrono alle cure riabilitative ospedaliere. (ANSA).

CR/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2008-07-01 17:05

SANITA':PREMI A'OSPEDALI ROSA',RIDOTTA FORBICE NORD-SUD/ANSA

5 MLN RICOVERATE L'ANNO; MARTINI, PIU' DONNE DIRIGENTI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Bollini rosa agli ospedali italiani maggiormente 'a misura di donna', ovvero più attenti alle esigenze e alle specificità delle pazienti donne e che offrono servizi mirati, a partire da punti nascita efficienti e moderni. Il premio, giunto alla sua seconda edizione e promosso dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), ha visto quest'anno 96 strutture premiate dal nord al sud dell'Italia, rispetto alle 44 dello scorso anno. Strutture di 'eccellenza al femminile' e ben 24 hanno ricevuto tre bollini di qualità. Ed un dato, in particolare, fa ben sperare: si riduce la forbice nord-sud nell'offerta di servizi mirati per le donne, dal momento che molti sono gli ospedali in classifica anche nelle regioni meridionali, mentre aumentano le strutture di eccellenza anche nei piccoli centri. Restano, però, alcune note dolenti: si segnalano ricoveri impropri soprattutto nel meridione e sono ancora troppo poche le donne ai livelli dirigenziali della sanità ospedaliera. - 96 OSPEDALI AL 'TOP', MOLTI ANCHE AL CENTRO-SUD: "Abbiamo premiato - spiega la presidente Onda Francesca Merzagora - le strutture più simili al modello anglosassone degli 'women's hospital', centri organizzati per la diversità di genere, diffusi soprattutto negli Usa e in grado di farsi carico a tutto tondo della salute della donna". Per il progetto Bollini rosa, quest'anno sono giunte 115 richieste di valutazione da parte di ospedali pubblici (90%) e strutture private accreditate (10%). Il 52% delle candidature è pervenuto dal nord, il 22% dal Centro e il 26% da Sud e isole. La Lombardia è la regione con la maggior presenza di strutture che hanno chiesto la valutazione (26%), nessuna richiesta invece dalla Valle d'Aosta, mentre regioni del sud come Molise, Basilicata e Abruzzo sono ben rappresentate. Centri di eccellenza si rivelano anche nei centri più piccoli. Sono 96, in tutto, gli ospedali premiati. L'elenco delle strutture è raccolto in una Guida per offrire alle donne uno strumento informativo e di orientamento. - DA 1 A 3 BOLLINI PER LA QUALITA' DELLE CURE 'IN ROSA': I bollini sono

attribuiti sulla base di criteri precisi. Un bollino per le strutture con reparti per patologie femminili specifiche, applicazione dei Lea (livelli essenziali di assistenza), certificazione per requisiti strutturali; due bollini se si aggiungono anche pubblicazioni scientifiche su patologie femminili e comitato etico con almeno 3 componenti donne; tre bollini se in più vi sono donne in posizioni apicali, personale infermieristico prevalentemente femminile, caratteristiche multietniche. - 5 MLN RICOVERATE L'ANNO, PRIMA CAUSE PARTO E CUORE: Con 5 mln di ricoveri l'anno, le donne sono le principali utilizzatrici dei servizi sanitari. Tra le principali cause di ricovero vi sono quelle legate al parto (600mila sono le nascite l'anno), alle malattie cerebro-cardiovascolari (in crescita tra le donne) e alle patologie oncologiche. Ampio è anche il ricorso femminile all'ospedalizzazione per la riabilitazione. - MA MOLTI RICOVERI IMPROPRI AL SUD: Restano però grandi differenze regionali: al Sud le donne sono infatti ricoverate più facilmente per patologie che dovrebbero invece essere trattate fuori dall'ospedale come ipertensione o diabete, un dato da valutare attentamente secondo gli esperti. - MARTINI, APPELLO PER PIU' DONNE DIRIGENTI: Un appello ai direttori generali degli ospedali italiani perché "colgano la qualità e diano alle donne la grande occasione di mostrare quello che valgono" arriva dal sottosegretario alla salute Francesca Martini, la quale ha ricordato come siano ancora troppo poche le donne che occupano posizioni dirigenziali nelle strutture sanitarie. (ANSA).
CR/ S0B S04 R46 QBKN

CRO:SANITA'

2008-07-01 17:54

SANITA': 3 BOLLINI ROSA A 16 OSPEDALI NORD,8 CENTRO-SUD/ANSA

(SCHEDE)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - La classifica 2008 dei migliori ospedali italiani a 'misura di donna' vede 24 strutture premiate con ben tre bollini di qualità: 16 al Nord, 3 al Centro e 5 al Sud e nelle isole. Sono 27 gli ospedali premiati invece con due bollini e 45 quelli premiati con un bollino, per un totale di 96 strutture in classifica. Queste le strutture a 'tre bollini': - NORD: Ospedale San Carlo Borromeo (Milano); Ospedale San Martino (Genova); A.O. nazionale santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo (Alessandria); Ospedale dell'Angelo Ulss 12 veneziana (Mestre); Istituto oncologico veneto Irccs (Padova); Ospedali riuniti di Bergamo; Ospedale Molinette (Torino); Arcispedale Santa Maria Nuova (Reggio Emilia); Polo universitario Luigi Sacco (Milano); Policlinico San Matteo (Pavia); Centro di riferimento oncologico di Aviano Irccs (Aviano); Ospedale dei bambini Vittore Buzzi (Milano); Ospedale di Conegliano; asl 1 imperiese (Imperia); Ospedale di Lecco; Irccs ospedale San Raffaele (Milano). - CENTRO: Ospedale Sandro Pertini (Roma); Policlinico universitario A. Gemelli (Roma); presidio ospedaliero di alta specializzazione G. Salesi (Torrette di Ancona). - SUD E ISOLE: Azienda ospedaliera universitaria S. Giovanni di Dio (Cagliari); Ente di ricerca (Campobasso); Villa Sofia (Palermo); azienda ospedaliera universitaria Federico II (Napoli); azienda ospedaliera civile e benfratelli g. Di Cristina (Palermo). (ANSA).

CR/ S0B S04 R46 R46 QBKN